

La comunità che si prende cura di sé

Riflettori sul benessere cittadino

EVENTI / Domani e mercoledì due iniziative nel borgo e a Rancate

Una comunità può favorire il proprio benessere. Ma come può farlo? Dietro queste frasi vi è un punto fermo: ognuno di noi può contribuire al benessere collettivo e alla qualità di vita della cittadinanza di cui fa parte. Di questa consapevolezza – e del ruolo attivo che possiamo avere nel benessere del nostra rete o gruppo – non tutti siamo tuttavia consapevoli. Si inseriscono in questo contesto, mirando quindi a migliorare la qualità di vita, anche percepita, due iniziative che si terranno a Mendrisio nei prossimi giorni. La prima è in programma domani e cade in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (che viene celebrata il 20 novembre). Si intitola «All'infanzia i suoi diritti» ed è frutto di una sorta di invito del Cantone, che ha chiesto al Municipio di Mendrisio di organizzare qualcosa sul suo territorio per questa ricorrenza. L'evento si terrà tra Mendrisio e Rancate e si divide in due momenti principali. Alla mattina, dalle 10 al centro culturale mendrisiense, si terrà una parte più istituzionale che vedrà la partecipazione del consigliere di Stato Raffaele De Rosa, della direttrice dell'istituto scolastico di Stabio Sonia Lurati, della psicologa Linda Pigozzo, della docente e ricercatrice SUPSI Alice Biaggi Panzera e della pedagoga Tiziana Marcon (di Progetto Genitori, che si è occupato dell'organizzazione concreta della giornata). L'intento della mattinata sarà rispondere alla domanda seguente: «Quali le risorse a disposizione della comunità per favorire il benessere di bambini e bambine?». Nel pomeriggio, dalle 14 alla Casa sull'albero di Rancate i protagonisti saranno invece proprio i bambini, che daranno vita ad atelier creativi e sensoriali (iscrizioni a ufagmendrisio@mendrisio.ch). Alle 15.15 alla palestra del quartiere è poi in agenda un racconto animato. Queste iniziative vogliono

promuovere il diritto del gioco, che deve essere imprescindibile per ogni bambino.

La seconda iniziativa è in cartellone mercoledì 23 novembre e rappresenta una sorta di conclusione di un percorso iniziato tempo fa dalla Città con la vincita del bando «Engagement local», che ha portato alla realizzazione (e finanziamento) di diversi progetti. Il 23 novembre dalle 14 alle 18 il Mercato coperto accoglierà un convegno, che vede coinvolta anche la SUPSI, dal titolo «La comunità che si prende cura di sé. Quale ruolo per enti, associazioni e servizi del territorio? ». Anche in questo caso l'evento si dividerà in due parti, la prima istituzionale con gli interventi della municipale Françoise Gehring e del consigliere di Stato Raffaele De Rosa, e a seguire degli ospiti Franca Olivetti Manukian, Cesarina Prandi ed Ennio Ripamonti. Dalle 16.40 poi spazio agli esempi pratici e virtuosi e al dibattito. «Il territorio non è solo ambito geografico o demografico, ma un sistema vitale socio-economico in cui i servizi possono diventare attori chiave nel promuovere e facilitare processi di aggregazione, di sviluppo e crescita culturale e sociale, di sviluppo di capitale umano e sociale del territorio», si legge nella nota di presentazione dell'iniziativa. Per partecipare sono gradite le iscrizioni sul sito della SUPSI.

L'evento di domani

cade in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

[Copyright \(c\)2022 Corriere del Ticino, Edizione
Corriere del Ticino](#)

[Powered by
TECNAVIA](#)